

La Tav

Il sindaco replica all'arcivescovo: "Lo dica ai parroci valsusini"

Critica ai politici sulla Tav "Avete perso tanto tempo"

QUANDO l'assessore regionale Daniele Borioli va al microfono, il cardinale lo squadra. È sufficiente che Borioli specifichi di essere «responsabile dei trasporti in Piemonte» perché Poletto lo interrompa: «Ecco, mi dica, quando farete la Torino-Lione? Perché avete perso tanto tempo?». Una presa di posizione forte e inedita: «Io non credo — spiega il cardinale — che certe posizioni ideologiche possano bloccare un'opera che è essenziale per il nostro territorio. Senza quella ferrovia rischiamo di finire nel terzo mondo. E se i francesi l'hanno approvata non saranno mica matti no?».

Eppure non tutta la chiesa la pensa allo stesso modo. Dalla prima fila Chiamparino commenta: «Queste cose sarebbe utile spiegarle ai parroci valsusini». In diverse occasioni i sacerdoti della valle hanno partecipato in processione alle manifestazioni No-Tav. Il cardinale non si sottrae alla questione anche se formalmente la competenza è del vescovo di Susa: «Credo che i parroci debbano non solo rappresentare il sentire della comunità dei

fedeli ma anche educarla». Dal microfono una posizione diversa giunge da un amministratore di Avigliana che ricorda al cardinale «la scelta delle amministrazioni valsusine di presentare un progetto, il Fare, che cerca di migliorare la situazione dei trasporti

Poi precisa: "Ho espresso il mio parere parlando come cittadino" Plauso da Pd e Pdl

senza sprechi e rischi per la salute». «Quando io dico che bisogna fare in fretta — risponde Poletto — non dico che si debba saltare a piè pari la discussione sulla salute e sui costi». Al termine dell'incontro è il cardinale a precisare: «Ho espresso il mio parere parlando come cittadino e non come arcivescovo». A Poletto giunge il plauso del Pd e, per il Pdl, di Enzo Ghigo.

(p. g.)

